https://www.lastampa.it/milano/2022/05/05/news/piano_city_dal_20_maggio_torna_a_milano_con_oltre_200_concerti_gratuiti-3293270/

LA STAMPA

FESTIVAL

Piano City: dal 20 maggio torna a Milano con oltre 200 concerti gratuiti

Dalla Gam all'Ippodromo, per tre giorni musica in tutta la città. Debutto il 20 con Abdullah Ibrahim. La direttrice artistica Ricciarda Belgiojoso: «La proposta musicale attraversa generi ed epoche e raggiunge ogni angolo della città. Il festival è anche un modo anche svelare posti che non tutti conoscono»

FRANCESCO GAROZZO



«L'undicesima edizione di Piano City sarà segnata da un entusiasmo particolare, da una voglia di ripartire e di presentarci al meglio alla città»: Ricciarda Belgiojoso, direttrice artistica di Piano City non nasconde la soddisfazione di aver presentato – con una conferenza ieri al Teatro alla Scala – un programma che riporterà Piano City ai numeri consueti dopo le ultime edizioni condizionate dall'emergenza sanitaria. «Dal 20 al 22 maggio porteremo a Milano più di 200 concerti, restando fedeli ad alcuni nostri punti fermi: il pianoforte come protagonista assoluto, una proposta musicale che attraversa generi ed epoche e la voglia di raggiungere ogni angolo della città, dal centro alle periferie».



Luogo simbolo della rassegna sarà anche quest'anno il bel parco della Galleria d'Arte Moderna, dove venerdì 20 andrà di scena il concerto inaugurale: «Siamo orgogliosi di affidare l'apertura di Piano City ad Abdullah Ibrahim, pianista sudafricano (classe 1934, *ndr*) che oltre ad aver segnato la storia del jazz è anche un simbolo della storia del suo Paese e della lotta contro l'apartheid («Ibrahim è un grandissimo e il parco della Gam un posto magico. Non mi perderò l'inaugurazione», ha detto ieri il sindaco Giuseppe Sala, *ndr*). Il suo concerto,

elemento di interesse in più, è stato pensato appositamente per Milano e per Piano City», sottolinea Belgiojoso. «Il nostro festival – continua – è da sempre anche un modo per scoprire la città o svelare angoli che non tutti i milanesi conoscono bene. È il caso, per esempio, dell'area dell'ex macello di viale Molise, di piazza Olivetti, del Campus Bocconi, del parco di Villa Filzi a Gorla».

Accanto agli spazi aperti e ai contesti di riqualificazione urbana, Piano City quest'anno entrerà per la prima volta in due luoghi simbolo della cultura e della musica di Milano, il Ridotto dei Palchi Arturo Toscanini del Teatro alla Scala («che consolida un rapporto già stretto con il Teatro») e la Sala Verdi del Conservatorio. Non potevano inoltre mancare i riferimenti alla complicata situazione internazionale e in questo senso vale molto il concerto di sabato 21 alla Gam di Anna Avzan, «giovane pianista russa che ha scelto di omaggiare alcuni compositori ucraini, a partire da Valentin Silvestrov. Nella speranza che da Piano City e da Milano, grazie alla musica, possa partire un messaggio di dialogo e di pace», si augura Ricciarda Belgiojoso.

Piano City, dal 20 al 22 maggio, ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria e programma completo su www.pianocitymilano.it